

Tema: sei mai stato in ospedale?

Marco
e Pippo



Cara maestra-unica, una volta sono andato in Pronto Soccorso par un attacco di appendicite. L'appendice è il più organo di tutti i organi umani: non serve a niente se non a infiammarsi e a farti ricoverare! Prima di entrare ho spetato sei ore, al che mi sono indomandato: parchè lo chiamano Pronto Soccorso se mi fanno spettare sei ore? Bisognerebbe chiamarlo Pianéto Go-caminà. Sarebbe più indicativo come nome! Prima di me c'era una donna che cadendo si era fatta un livido nero che aveva provocato una carenza di globuli rossi e un eccesso di globuli bianchi nel sangue. L'avevano portata con la croce verde nell'ala blu dell'ospedale

e subito ricoverata con massima urgenza in codice rosso! Là ho capito che i medici ne vedono di tutti i colori! Comunque, mi hanno ricoverato per tenermi sotto osservazione e ho visto quante robe strane succedono in ospedale. Par dire, il mio vicino di letto una notte ha urlato come un matto. Sono rivati due infermieri e hanno detto "sediamolo". In realtà gli hanno fatto solo una puntura e lo hanno lasciato dov'era. Par carità, si è calmato, però perchè dicono sediamolo se poi lo lasciano destirato in letto? Poi, sti infermieri mi indomandavano se i medici avevano già guardato la mia cartella. Allora io dicevo che potevano anche guardare, ma più che il diario, l'astuccio, il sussidiario, la pastina e il succo Billy par merenda no avrebbero trovato! Varda che sti medici sono curiosi! La cosa strana che mi ha colpito è che in ospedale hanno orari tutti sui: alle

sinque e un quarto di matina ti sveglia la donna delle pulissie che spalanca il balcone e taca netàre dapartuto! Ora, già mi da fastidio che mia mamma pulisca la casa il sabato mattina co una furia mai vista, come se l'onto durante il fine settimana fusse intollerabile. E quanto casin che fa: aspirapolvere al massimo, lucidatrice dapartuto, finestre verte par "darghe aria a sta casa se no morimo sofegà!", rabalta la roba sulla scrivania solo par rinfacciarti che "gnanca in stalla no ze coscì onto!". Ecco, in opedale succede tutti i giorni sta roba alle cinque e un quarto del mattino. Poi alle sei rivano gli infermieri, alle sette manca venti passano i dottori e dopo basta: fin sera no vedi più nessuno. Allora io dico: no è possibile che tutti sti lavori li facciamo dopo le undici così già che posso oltre a guarire mi riposo? Bon, saluti. Ansi: salute!

*www.marcoepippo.com